



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
" L. NOBILI "

Via Makallè, 10 – 42124 REGGIO EMILIA
Tel. 0522-921433 - fax 0522-517268
Codice meccanografico REIS01100L

E-mail: info@pec.iisnobili.gov.it
E-mail: info@iisnobili.gov.it
Distretto di Reggio Emilia N.11

<http://www.iisnobili.gov.it>

Codice Fiscale 91157020354



VERBALE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Alle ore 14.30 del 7 febbraio 2017, presso la sala insegnanti dell'Istituto L. Nobili, si è riunito il Consiglio dell'Istituto "Nobili" con il seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
2. informativa sullo stato dei laboratori;
3. iscrizioni a.s. 2017/2018;
4. visite e viaggi di Istruzione;
5. provvedimenti disciplinari;
6. accettazione donazioni;
7. concessione Aula Magna;
8. individuazione membro Comitato di valutazione (componente alunni);
9. Regolamento telecamere sede di Viale Trento Trieste;
10. organizzazione monte ore a.s. 2016-17;
11. varie ed eventuali.

Sono presenti: il Dirigente scolastico, prof.ssa Elena Guidi.

Per la componente insegnanti sono presenti i proff. Iotti Annalisa, Sica Vincenza, Capotorto Nicola, Zani Fabio, Manzini Francesco, Bartoli Sergio. Per la componente genitori sono presenti: i sig.ri Baldi Forti Umberto, sig.ra Rodriguez Madeline e la sig.ra Bertolini Nadia. Per la componente alunni sono presenti gli studenti Tosi Riccardo (5E), Costi Luca (5E), Iotti Lorenzo (4B); Elsakhawy Mahmoud (5EMT).

Sono assenti: proff. Boni Fabrizio, Ciarlini Antonella e il genitore Roberta Salsi.

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale dei componenti del Consiglio di Istituto, dà inizio alla riunione; funge da segretario verbalizzante la prof.ssa Annalisa Iotti.

1° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente.

Si integrano i punti 6 (si precisa che le borse di studio Ceire sono 3 e non 4); 8 (si aggiunge che la rete per la formazione e sperimentazione didattica sull'insegnamento di sostegno vede il nostro Istituto come capofila) e 14 (con le indicazioni relative al monte ore richiesto dagli studenti). Con le precisazioni e integrazioni richieste il verbale è approvato all'unanimità. (Delibera n°1).

2° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: Informativa sullo stato dei laboratori

Il Dirigente scolastico informa il Consiglio sullo stato dei laboratori presso la sede di Viale Trento Trieste. Come disposto dall'inizio dell'anno scolastico, nel laboratorio motori, dopo un'attenta analisi dei materiali presenti, sono stati eliminati i motori non più utilizzabili; i pezzi ancora adatti a supportare l'insegnamento sono stati destinati alla realizzazione di pannelli didattici da appendere negli stessi laboratori; sono stati acquistati due motori. Viene inoltre messo a disposizione dei docenti un armadio per ciascuno, in modo da custodire le attrezzature del laboratorio ed evitare che i materiali predisposti per l'attività didattica vengano a mancare: i docenti al termine delle attività didattiche dovranno verificare la completezza dell'attrezzatura, consentendo così che tale strumentazione si mantenga integra. La scuola acquisirà un ulteriore motore che viene recuperato e donato da For Gomm, il proprietario della macchina che era detenuta dalla scuola nel laboratorio stesso in comodato d'uso e che ora viene destinata alla demolizione: di tale auto, quindi, viene restituita solo la scocca, mentre il motore rimane a disposizione per le attività didattiche.

Con altro materiale, recuperato dal riordino, viene realizzato un Laboratorio Motori (1) destinato alle classi prime e all'inizio della seconda, con un materiale più semplice e volto all'apprendimento della manualità di base. In questo modo il preesistente Laboratorio Motori (2), riorganizzato e implementato, servirà per la fine della seconda e la classe terza, cioè le fasi finali di specifica preparazione alla qualifica professionale.

Nel reparto di elettronica e elettrotecnica si riscontra la necessità di procedere ad un riordino generale in quanto è presente un accumulo di materiale stratificatosi negli anni in modo non ben strutturato e controllato. Si procederà con una cernita di ciò che è già presente nella scuola e di ciò che è da smaltire, prima di procedere con nuovi acquisti di materiale come verrà indicato dai docenti referenti dei laboratori stessi. Ad una prima analisi è già emerso che una parte di questo materiale potrebbe essere utilizzato efficacemente per la realizzazione di pannelli didattici.

Per quanto riguarda la palestra, è già stata effettuata la consegna dei palloni di pallavolo, che però non sono stati ancora depositati perché occorre regolamentarne la gestione: l'utilizzo dei materiali ginnici deve essere gestito e supervisionato dai docenti, i quali dovranno controllarne la completezza al termine delle attività didattiche. Tutto il materiale che era stato richiesto dai docenti di Educazione Fisica è arrivato ed è stato consegnato.

Il Dirigente riferisce anche in merito alla richiesta di installazione delle porte da calcetto, sottoposta alla Provincia, proprietario dell'impianto sportivo: l'ente locale, dopo un'attenta analisi degli spazi, li ha ritenuti non idonei per questa attività, poiché le altezze non sono sufficienti per garantire l'installazione in sicurezza delle porte. Si aggiunge che, nello spazio del piano terra della palestra, non è possibile svolgere attività fisica dinamica (correre, saltare, giocare a palla) a causa dell'altezza dell'ambiente, della disposizione dei pilastri e della condizione del pavimento; è invece possibile svolgere attività fisica statica (ping pong, corpo libero, pilates, yoga ecc). Il Dirigente, a questo proposito, informa che il Comune di Reggio Emilia sta pensando di riqualificare il cortile della sede di viale Trento Trieste a scopo ginnico per le scuole del polo: ne segue la richiesta della nostra scuola di poter utilizzare lo spazio esterno anche per il gioco del calcio, integrando gli spazi interni. I tempi, in ogni caso, non saranno brevi. Sempre nell'area cortiliva esterna, si è reso necessario ripensare le aree dei parcheggi che ad oggi sono disposti in maniera non idonea, poiché non garantiscono un'adeguata evacuazione degli ambienti durante l'esodo.

Presso la sede di viale Trento Trieste si è individuato uno spazio adatto per i colloqui ove ubicare un ufficio di presidenza. Si stanno predisponendo adeguatamente i locali, schermando i pannelli trasparenti oggi presenti per garantire una maggiore privacy.

Il Presidente del Consiglio di Istituto ha manifestato la volontà di visitare gli ambienti della sede di viale Trento Trieste per verificare l'effettivo stato dei locali e delle attrezzature. L'esito di tale sopralluogo, compiuto in accordo con il Dirigente scolastico, sarà riferito durante il prossimo Consiglio di Istituto.

Il Dirigente informa inoltre il Consiglio che, dal mese di gennaio 2017, la procedura degli acquisti è stata riorganizzata e informatizzata: i singoli docenti e/o gruppi di materia segnalano, attraverso apposito modulo, le necessità che vengono poi prese in carico dall'Ufficio Tecnico e valutate dalla Commissione acquisti che si riunisce almeno una volta al mese. Grazie alla procedura informatizzata è possibile identificare con certezza data della richiesta di acquisto, data della presa in carico da parte dell'Ufficio Tecnico e data di evasione della richiesta. Ad oggi tutte le richieste

formulate dai docenti, ai quali fa sempre capo l'iniziativa dell'acquisto dei materiali didattici, sono state evase.

Nel relazionare circa le imminenti necessità di acquisti, il Dirigente informa il Consiglio che si dovrà provvedere all'acquisto di un firewall più potente e aggiornato per la sede centrale, poiché quello che oggi è in uso non è più adeguato. Quest'ultimo è invece sufficientemente potente per la sede di viale Trento Trieste e verrà quindi qui opportunamente reimpiegato.

A breve si darà corso all'attività negoziale per l'acquisto di 25 personal computer per il laboratorio informatico di viale Trento Trieste, per obsolescenza delle attrezzature oggi presenti. Parallelamente si sta anche trattando l'acquisto di nuovi PC per la sede centrale, non così urgenti, ma che potrebbe essere conveniente inserire in questa negoziazione per ottenere condizioni più favorevoli di acquisto.

Anche il laboratorio informatico del settore Sistema Moda necessita un adeguamento dell'hardware, poiché le macchine oggi disponibili non riescono a supportare il software di progettazione professionale dei capi donatoci dall'azienda Max Mara.

Si sta inoltre valutando la possibilità di connettere la rete della scuola per potenziarla e renderla più stabile con la fibra ottica. Due sono le strade percorribili: appoggiarsi alla Provincia per ottenere la connessione o sfruttare l'offerta Telecom kit scuola. Tale analisi si sta potando avanti anche per viale Trento Trieste.

3° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: Iscrizioni a.s. 2017/2018

Il Dirigente scolastico informa sull'andamento delle iscrizioni: rispetto allo scorso anno gli iscritti sono complessivamente in crescita, alcune domande sono ancora in arrivo, anche se si sono chiusi i termini della presentazione delle domande e si attendono eventuali ulteriori iscritti per seconda scelta o per esclusione dal sorteggio dell'IIS "Pascal". Tale andamento conferma l'efficacia dell'orientamento in entrata: le famiglie hanno sottolineato che i docenti, sia nella presentazione delle attività che nello svolgimento degli stage, sono stati convincenti e chiari. Il confronto con lo scorso anno, alla data di chiusura delle iscrizioni è il seguente:

Settore Tecnico: 145 iscritti contro i 120 dello scorso anno; di questi 93 nell'indirizzo meccanico; 36 nell'indirizzo elettrotecnico e 11 nel sistema moda.

Professionale: 98 iscritti contro gli 83 dello scorso anno; di cui 52 nell'indirizzo professionale manutenzione e 44 nell'indirizzo professionale moda.

Si osserva una generale flessione soprattutto per il settore moda, rispetto al quale tuttavia si spera in ulteriori iscrizioni.

4° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: visite e viaggi di Istruzione

Il Dirigente scolastico ribadisce l'indispensabile partecipazione dei due terzi della classe all'uscita didattica o alla visita di istruzione per poterla realizzare, secondo la Circolare MIUR 291/1992, e chiede che il Consiglio di Istituto approvi le visite di istruzione presentate nel prospetto allegato al presente verbale (allegato 1).

Dopo opportuna discussione, il Consiglio di Istituto approva le visite di istruzione all'unanimità (Delibera n°2).

5° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: provvedimenti disciplinari.

OMISSIS

OMISSIS

6° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: accettazione donazioni

Il Dirigente scolastico informa il Consiglio di Istituto in merito alle donazioni ricevute: l'Istituto "Nobile", nell'ambito della convenzione stipulata con il nostro Istituto che prevede la reciproca collaborazione per la realizzazione di attività didattiche mediante la condivisione di alcune strumentazioni, dona al nostro Istituto una libreria digitale completa dei materiali e rende disponibile l'uso dei suoi droni ai nostri docenti.

La ditta Spaggiari, per implementare il servizio già reso all'Istituto e compensare alcuni disservizi che si sono verificati, fornirà gratuitamente alla scuola tre ulteriori lettori per i badge che verranno posizionati in diversi punti della scuola per velocizzare l'ingresso degli studenti. I dispositivi acquistati in precedenza attraverso fondi PON sono risultati non compatibili con il sistema e verranno utilizzati come materiali didattici.

La scuola acquisisce inoltre tre motori:

- uno recuperato dall'automobile che la ditta For Gomm aveva dato in comodato d'uso alla scuola: il proprietario della macchina richiede la restituzione del veicolo per destinarla alla demolizione, ma di tale auto viene restituita solo la scocca, in quanto il motore rimane a disposizione per le attività didattiche;
- due motori non funzionanti, donati dalla ditta Saccheggiani e consegnati a titolo gratuito insieme a quelli acquistati dalla stessa.

Il Consiglio di Istituto approva all'unanimità l'acquisizione di dette attrezzature. (Delibera n° 6)

7° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: concessione Aula Magna.

Il Dirigente scolastico chiede che il Consiglio di Istituto deliberi in merito alla disponibilità, nei confronti del Comune di Reggio Emilia, di segnalare la nostra Aula Magna quale locale disponibile per riunioni assembleari (seminari, ecc.) su sito web del Comune stesso. Il Consiglio di Istituto approva all'unanimità. (Delibera n° 7)

8° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: individuazione membro Comitato di valutazione (componente alunni)

Vista la decadenza del membro individuato nel precedente anno scolastico, i rappresentanti degli studenti, dopo rapida consultazione tra loro, individuano quale membro del comitato di valutazione lo studente Costi Luca, che si candida per questo ruolo.

Il Consiglio di Istituto nomina lo studente Costi Luca a maggioranza, con un astenuto (Delibera n° 8).

9° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: Regolamento telecamere sede di Viale Trento Trieste.

Dopo accurata analisi della bozza di Regolamento, già fatto pervenire ai componenti del Consiglio di Istituto, fornite le opportune delucidazioni, confrontati i contenuti con il parallelo regolamento in uso presso la sede centrale, apportate alcune modifica nella forma espressiva dello stesso allo scopo di renderlo più chiaro (allegato 2), questo documento è approvato all'unanimità. (Delibera n°9).

10° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: organizzazione monte ore a.s. 2016-17.

I rappresentanti degli studenti propongono la realizzazione di cinque giorni di monte ore, uno al mese, fino alla fine dell'anno scolastico, nei giorni 18/02/2017; 15/03/2017; 22/04/2017; 17/05/2017 e 03/06/2017. La prof.ssa lotti osserva che le ultime due date sono molto vicine al periodo di conclusione delle lezioni, un periodo delicato per la presenza di verifiche e interrogazioni. Il Dirigente Scolastico ricorda agli studenti che, secondo l'art. 13 del D. Lgs. 297/1994, le assemblee di istituto non possono essere organizzate durante l'ultimo mese di lezione (quindi, per questo anno scolastico dall'8 maggio in poi). Momentaneamente ci si accorda sulle prime due date proposte. Il Dirigente chiede ai rappresentanti degli studenti che presentino per iscritto un programma del monte ore al Consiglio di Istituto.

Si discute poi in merito all'organizzazione del monte ore e sul coinvolgimento del biennio in tale attività. Gli studenti propongono di iniziare il monte ore alle 8:15 e concluderlo alle 12:20, per poter sistemare le aule e smontare eventuali attrezzature. Il prof. Zani fa presente che in questo modo la prima ora è talmente ridotta da non permettere la realizzazione di un discorso adeguato e quindi chiede che possa prolungarsi oltre. Dopo ampia discussione ci si accorda nel seguente modo: il monte ore inizierà alle ore 08:40 e terminerà alle ore 12:35 con il contrappello, permettendo così lo svolgimento della prima e sesta ora. Gli studenti impegnati nell'organizzazione del monte ore, i cui nominativi saranno comunicati alla Presidenza in tempo utile e inseriti sul registro di classe, potranno uscire anticipatamente e rientrare più tardi rispetto a questi orari.

Si discute quindi sul coinvolgimento del biennio: il 18 febbraio 2017 il monte ore riguarderà solo il triennio, mentre per il 15 marzo 2017 si valuterà la possibilità di coinvolgere anche il biennio.

Viene richiesto ai rappresentanti degli studenti di prevedere delle attività ed un'organizzazione adeguata al contenimento delle classi prime e seconde, spesso poco controllate nei propri comportamenti, e di presentarla nel prossimo Consiglio di Istituto che si terrà in tempo utile per l'approvazione.

Il Dirigente Scolastico chiede quindi notizie sull'organizzazione della prima data e sulla eventuale partecipazione di esperti esterni. Lo studente Tosi comunica che è in contatto con la Prof.ssa De Leonibus che vorrebbe far partecipare ad una delle attività proposte un esperto dell'associazione Papa Giovanni XXIII, partecipazione non ancora concordata.

Vengono richieste le seguenti aule per attività specifiche:

2 aule per cineforum (proiezione film);

le 2 palestre per realizzazione di due tornei: pallavolo e calcetto;

1 aula per play station;

1 aula per just dance;

1 aula per tornei;

1 aula studio;

1 aula per dibattiti/ conferenza se presente l'esperto dell'associazione;

1 aula progetto per realizzazione di circuiti e schemi automazione con il prof. Mazzoni.

Con le caratteristiche sopra riportate (inizio alle ore 8:40 e conclusione ore 12:35 per il contrappello; elenco studenti organizzatori; coinvolgimento del solo triennio) il monte ore del 18 febbraio 2017 è approvato all'unanimità. (Delibera n° 10).

Il Dirigente scolastico chiede al Consiglio di istituto di integrare l'ordine del giorno con i seguenti punti, che non era stato possibile inserire alla convocazione del Consiglio:

11) Partecipazione dell'Istituto come scuola campione all'indagine OCSE-PISA;

12) Adesione alla rete e partecipazione al bando Adolescenza

13) Rimborso contributo volontario

Il Consiglio di Istituto approva l'integrazione all'unanimità (Delibera n° 11).

11° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: Partecipazione dell'Istituto come scuola campione all'indagine OCSE-PISA

Il nostro Istituto è stato individuato come scuola campione per un'indagine OCSE-Pisa, volta ad accertare il livello di acquisizione delle competenze di comunicazione in lingua madre, matematica

e scienze da parte degli studenti quindicenni al termine dell'obbligo scolastico. Per fare parte di questa indagine internazionale, l'Istituto deve stipulare una convenzione con l'Invalsi, per questo il Dirigente scolastico chiede al Consiglio di Istituto l'approvazione.

L'adesione è approvata all'unanimità. (Delibera n°12).

12° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: Adesione alla rete e partecipazione al bando Adolescenza
Il nostro Istituto può aderire, insieme ad altre tre scuole professionali ("Filippo Re", "Galvani Iodi" e "Motti") ad una rete nazionale che unisce enti locali e associazioni del terzo settore per partecipare ad un bando per l'acquisizione di fondi finalizzati a realizzare azioni volte a prevenire il disagio, la dispersione scolastica e l'educazione alla legalità. In queste azioni, le scuole hanno preminentemente la funzione di segnalatori di disagio, che viene poi preso in carico dai servizi opportuni, potenziati dai finanziamenti messi a disposizione nel bando.

Il Dirigente scolastico chiede quindi al Consiglio di Istituto la partecipazione a questa rete che viene approvata all'unanimità. (Delibera n°13).

13° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: Rimborso contributo volontario

Il genitore di uno studente, Cappelli Claudio, che si è trasferito in altro Istituto, chiede la restituzione del contributo volontario versato. Il Consiglio di Istituto, dopo breve dibattito e valutate la durata della frequenza e la proprietà della richiesta, decide di accoglierla a maggioranza con due voti contrari. (Delibera n°14)

14° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: varie ed eventuali.

I rappresentanti degli studenti informano il Consiglio di Istituto che provvederanno autonomamente ad organizzare le fotografie di classe della scuola, che verranno presumibilmente realizzate intorno alla metà di aprile.

Il sig. Baldi chiede che il Consiglio di Istituto si doti di un suo proprio regolamento, all'interno del quale venga normata la frequenza delle riunioni e le modalità svolgimento delle stesse.

Il Dirigente scolastico si rende disponibile a procedere in tal senso e invita i componenti a presentare bozze che possano essere valutate durante la prossima riunione.

Esauriti tutti i punti all'ordine del giorno, alle ore 18.30 la seduta viene tolta.

Il segretario

Prof.ssa Iotti Annalisa

Il Presidente

Sig. Baldi Forti Umberto

Alegato 1

PREVENTIVI VIAGGI DI ISTRUZIONE DI PIÙ GIORNI IN ITALIA

| ID | DATA | CLASSE | PARTECIPANTI | META | PROF. REFERENTE | PREVENTIVI | | | | |
|----|------------|---|-----------------------------|-------------------------------------|-----------------|------------------------|------------|-------------|------------|---------------|
| | | | | | | RADICI | | FONTANA | | ACI TOUR |
| 58 | 30/03-1/04 | 4D 4E | 25 16 3 docenti | ROMA | Manzini F. | bus 150€ | treno 150€ | bus 183€ | treno 175€ | bus 192€ |
| 75 | 02-04 feb | 5T | 19 2 docenti | FIRENZE - PRATO | Fontana A. | treno 175 € | | treno 140 € | | non pervenuto |
| 76 | mar/apr | 3AAMD 3BMD 3CMB <i>Quadr.</i> | 17 17 17 3 docenti | FIRENZE - PRATO | Fiore L. | bus 85 € | | | | Non idoneo |
| 92 | 6-7-8 feb | 4T | 23 2 docenti | PROGETTO NEVE NATURA - SUCCISO | Boschi F. | bus ~23€ progetto 125€ | | | | |
| 93 | 8-9-10 feb | 3T | 20 2 docenti | PROGETTO NEVE NATURA - SUCCISO | Boschi F. | bus ~23€ progetto 125€ | | | | |
| | 6-7-8 mar | 3B | 22 2 docenti | PROGETTO NEVE NATURA - MONTE ORSARO | Boschi F. | bus ~35€ progetto 125€ | | | | |

PREVENTIVI VIAGGI DI ISTRUZIONE ALL'ESTERO

| ID | DATA | CLASSE | PARTECIPANTI | META | PROF. REFERENTE | RADICI | FONTANA | ACI TOUR |
|----|---------|----------------------------------|--------------|--------------------------|-----------------|-------------|-------------|---------------|
| 77 | mar/apr | 5A 5B | | MONACO DI BAVIERA | Mosccone | bus 270€ | bus 280€ | non pervenuto |
| 91 | ? | 5AMD 5BMT 5AMT 5D 5E | | VIAGGIO DELLA MEMORIA | | bus 235€ | bus 280€ | bus 280€ |



Allegato 2

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
" L. NOBILI"
Via Makallè, 10 – 42124 REGGIO EMILIA
Tel. 0522-921433 - fax 0522-517268
Codice meccanografico REIS01100L

E-mail: info@pec.iisnobili.gov.it
E-mail: info@iisnobili.gov.it
Distretto di Reggio Emilia N.11

<http://www.iisnobili.gov.it>

Codice Fiscale 91157020354



REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI VIDEOCAMERE ALL'ESTERNO dell'I.I.S. "NOBILI" di REGGIO EMILIA - SEDE di VIALE TRENTO TRIESTE

INDICE

- art. 1 - Finalità
- art. 2 - Definizioni e principio
- art. 3 - Caratteristiche tecniche dell'impianto
- art. 4 - Titolare, Responsabile e Incaricato del trattamento dei dati
- art. 5 - Conservazione delle registrazioni.
- art. 6 - Pubblicità e informazione
- art. 7 - Accertamenti di illeciti e indagini di Autorità Giudiziarie o di Polizia.
- art. 8 - Disposizioni attuative e di rinvio

art. 1 - Finalità

Il presente "Regolamento per la Videosorveglianza" viene redatto per garantire la riservatezza atta a tutelare il pieno rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità della Persona, attuando quanto previsto dalle leggi e dalle norme vigenti in materia di protezione dell'identità e dei dati personali, con particolare riferimento al Provvedimento in materia di videosorveglianza (8 aprile 2010) del Garante per la protezione dei dati personali.

Le finalità che l'Istituto di Istruzione Superiore "Nobili" intende perseguire con la videosorveglianza sono quelle rispondenti ad alcune delle funzioni istituzionali che fanno capo alla responsabilità dell'Istituto quali il controllo e la sorveglianza degli accessi e la prevenzione di furti e di atti vandalici.

La disponibilità tempestiva di immagini costituisce uno strumento di prevenzione e di razionalizzazione dell'azione e degli interventi delle forze dell'ordine.

L'impianto di videosorveglianza, in sintesi, è finalizzato:

- ad assicurare maggiore sicurezza agli studenti e al personale scolastico;
- a tutelare il patrimonio da atti vandalici;
- al controllo di determinate aree esterne.

L'attività di videosorveglianza e di registrazione delle immagini è svolta nell'osservanza della normativa vigente, assicurando il rispetto dell'espresso divieto che le immagini

registrate possano direttamente o indirettamente avere interferenze nella vita privata dei soggetti interessati e tutelando la dignità delle persone riprese.

art. 2 - Definizioni e principi

Per la terminologia utilizzata nel presente Regolamento si rimanda all'art. del D Lgs. 196/2003 e al Provvedimento in materia di videosorveglianza (8 aprile 2010) del Garante per la protezione dei dati personali.

In particolare si richiamano i seguenti principi:

Principio di Liceità

Ai sensi del D.Lgs. n.196/03 (Codice Privacy), l'I.S.S. "Nobili" effettua il trattamento dei dati attraverso il sistema di videosorveglianza solo ed esclusivamente per le Finalità di cui all'art.1.

La videosorveglianza avverrà nel rispetto, oltre che della disciplina in materia di protezione dei dati, di quanto prescritto dalle vigenti norme dell'ordinamento civile e penale in materia di interferenze illecite nella vita privata, di tutela della dignità, dell'immagine, del domicilio e degli altri luoghi cui è riconosciuta analoga tutela ed infine dalle norme del codice penale che vietano le intercettazioni di comunicazioni e conversazioni. Inoltre l'Istituto effettuerà il trattamento dei dati attraverso Sistema di videosorveglianza tenendo presenti le norme riguardanti la tutela dei lavoratori ai sensi della Legge n. 300/1970.

Principio di Necessità

Al trattamento dei dati attraverso sistemi di Videosorveglianza è applicato il principio di necessità, pertanto qualsiasi trattamento non conforme a questo principio è da ritenersi illecito (artt. 3 e 11, c.1, lett. a del Codice Privacy).

Il sistema a supporto è configurato in modo da cancellare periodicamente e automaticamente i dati registrati.

L'eventuale registrazione di dati personali non necessari deve essere cancellata e i relativi supporti distrutti.

Principio di Proporzionalità

L'installazione di un sistema di controllo sarà proporzionato all'effettivo grado di rischio presente nell'area. Il Titolare del trattamento valuterà in modo obiettivo se l'utilizzazione ipotizzata sia in concreto realmente proporzionata agli scopi prefissi e legittimamente perseguibili (art. 11, c 1, lett. d) del Codice Privacy).

Gli impianti di Videosorveglianza possono essere attivati solo qualora altre misure, come controlli da parte di addetti, sistemi di allarme, misure di protezione degli ingressi e abilitazioni agli ingressi siano ritenute insufficienti o inattuabili.

Principio di Finalità

Gli scopi perseguiti devono essere determinati, espliciti e legittimi (art.11, c.1, lett. b del Codice Privacy).

Il Titolare del trattamento dovrà comunicare le finalità perseguite dall'installazione di impianti di Videosorveglianza, utilizzando il modello predisposto dal Garante, che deve essere chiaramente visibile da parte degli interessati.

art. 3 - Caratteristiche tecniche dell'impianto

Il sistema si compone di quattro telecamere installate all'esterno dell'edificio che ospita il triennio dell'indirizzo professionale della Manutenzione presso il polo scolastico di Viale Trento Trieste.

Le telecamere sono a circuito chiuso, connesse a

- un computer per la registrazione su hard disk delle immagini, che sono archiviate per una durata massima di 72 ore, dovuta a speciali esigenze di ulteriore conservazione in relazione a festività o chiusura dell'Istituto. Trascorse le 72 ore della durata massima, le immagini vengono cancellate e sovrascritte dalle registrazioni successive;
- un monitor video presente nella postazione di controllo presso la guardiola del primo piano rialzato.

Le telecamere registrano 24 ore su 24 con sensore di movimento. Esse sono installate nelle seguenti aree esterne dell'edificio:

- lato est (2 telecamere, di cui una a presidio dell'ingresso);
- lato sud;
- lato ovest.

Al fine di evitare di incorrere nel reato di interferenze illecite nella vita privata (art. 615-bis c.p.), l'angolatura e la panoramica delle riprese è effettuata con modalità tali da limitare l'angolo di visuale all'area effettivamente da proteggere (spazi di esclusiva pertinenza zonale) evitando aree comuni o antistanti l'abitazione di altri condomini.

art. 4 - Titolare, Responsabile e Incaricato del trattamento dei dati

Il Titolare della gestione e trattamento delle immagini, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, è l'Istituto Superiore "Nobili" rappresentato dal Dirigente Scolastico pro-tempore.

Il Responsabile è individuato nella persona del D.S.G.A.

Il Responsabile detiene in busta chiusa presso gli uffici di segreteria le credenziali di accesso e le comunica al titolare, cura l'esercizio del diritto di accesso, vigila sull'utilizzo dei sistemi e sul trattamento delle immagini e dei dati in conformità agli scopi perseguiti dall'Istituto ed alle disposizioni normative che disciplinano la materia ed in particolare alle eventuali disposizioni impartite dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

L'incaricato del trattamento dei dati è il Referente della sede di Viale Trento Trieste o, in subordine, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico assegnato alla sede stessa.

Il Dirigente Scolastico designa e nomina l'incaricato a cui affida i seguenti compiti specifici:

- dal punto di vista di una manutenzione essenziale del sistema, verifica il funzionamento e segnala tempestivamente al Titolare ogni eventuale malfunzionamento;
- dal punto di vista della gestione del sistema, detiene e custodisce sotto la sua personale responsabilità le credenziali di accesso al sistema, impedisce l'accesso al sistema e qualunque forma di trattamento delle immagini da parte di altre persone all'infuori dell'incaricato stesso e del responsabile, segnalando tempestivamente al Titolare i nominativi e i casi di infrazione; verifica sistematicamente la visibilità dell'informativa relativa alla videosorveglianza;
- dal punto di vista del trattamento, opera la riproduzione delle immagini nei casi in cui siano necessarie alle Autorità di Pubblica sicurezza. Le immagini o le loro riproduzioni non potranno essere divulgate in nessun altro caso. La copia delle immagini può avvenire solo previa autorizzazione del titolare trattamento dati.

Alle immagini in diretta provenienti dalla videocamera o alle loro copie può accedere soltanto l'incaricato del trattamento, solo quando ricorrano esigenze di difesa di un diritto oppure di collaborazione con la competente autorità o polizia giudiziaria.

Ai fini dell'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 DLgs 196/03, il cittadino potrà rivolgersi al Responsabile della gestione e del trattamento dei dati, presso l'Istituto, secondo le modalità e la procedura prevista degli artt. 8 e 9 D. Lgs. 196/03.

art. 5 - Conservazione delle registrazioni

La conservazione sarà limitata alle settantadue ore successive alla rilevazione a meno di ulteriori esigenze in relazione a festività o all'intervento delle Autorità di Pubblica sicurezza. Su specifica richiesta investigativa dell'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria, la conservazione delle immagini e le modalità di ripresa potranno subire eccezioni al presente Regolamento.

I supporti non più utilizzati devono essere distrutti prima di essere cestinati, a cura dell'incaricato.

Art. 6 - Pubblicità e informazione

La presenza dell'impianto di videosorveglianza è reso pubblico attraverso:

- 1) pubblicazione sul sito internet dell'istituto del presente Regolamento;
- 2) installazione di cartelli identificativi dell'area sorvegliata (si adotta il modello di informativa standard previsto dall'allegato 1 Provvedimento in materia di videosorveglianza 8 aprile 2010);
- 3) affissione all'Albo dell'Istituto del presente provvedimento in entrambe le sedi.

L'attività del sistema è soggetta a rigorosa osservanza delle norme attinenti, vale a dire il D.Lgs. nr. 196/2003 e delle risoluzioni emanate dal Garante per la protezione dei dati personali. Conformemente a tali norme è data ogni informazione necessaria circa l'installazione e l'attività dell'impianto di videosorveglianza.

art. 7 - Accertamenti di illeciti e indagini di Autorità Giudiziarie o di Polizia.

Ove dovesse rilevare immagini di fatti che possano portare a ipotesi di reato o di eventi rilevanti ai fini della sicurezza pubblica o della tutela ambientale, l'incaricato della videosorveglianza ne darà immediata comunicazione al Dirigente Scolastico per le valutazioni del caso e gli adempimenti di conseguenza.

Alle informazioni raccolte ai sensi del presente articolo possono accedere solo gli organi di Polizia e l'Autorità Giudiziaria.

L'apparato di videosorveglianza potrà essere utilizzato anche in relazione ad indagini di Autorità Giudiziaria o di organi di Polizia.

Art. 8 - Disposizioni attuative e di rinvio

Il presente regolamento si colloca nella cornice normativa relativa allo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Istituto.

Per tutto quanto non risulti dettagliatamente disciplinato nel presente documento, si rinvia a quanto disposto dal Codice in materia di protezione dei dati personali ed ai provvedimenti a carattere generale del Garante per la protezione dei dati personali, sopra richiamati.

Delibera del Consiglio di Istituto, n. 9 del 7 febbraio 2017